

Stipendi pubblici, i Ministeri i più generosi

NICOLA BRILLO

Maschio (nel 73% dei casi) di 52,5 anni d'età e 21 anni di servizio (in media), un titolo di studio elevato (87% laurea, 4% post-laurea), assunto a tempo indeterminato (82,5%) e con uno stipendio di 81.976 euro lordi l'anno. È questo l'identikit del dirigente pubblico italiano tracciato da uno studio presentato ieri dall'Osservatorio Sda Bocconi. I dirigenti di ministeri, regioni, province e comuni sono poco meno di 15.000, ovvero il 3% dei dipendenti degli enti territoriali e costano, in termini di stipendi, 1,19 miliardi di euro complessivi l'anno.

E secondo la ricerca i dirigenti pubblici non sono pagati poco, restano però pagati male, perché la retribuzione non si è ancora trasformata in strumento di incentivazione e motivazione: in media solo l'8% dello stipendio dipende dai risultati raggiunti. Le retribuzioni sono diverse a seconda del tipo di ente in cui i dirigenti lavorano. I ministeri (87.249 euro) sono i più generosi, seguiti da regioni (86.199), province (80.592) e comuni (73.866). I ministeri sono anche quelli in cui la quota minore della retribuzione è variabile (5%); mentre sale nei comuni (7,4%) e nelle pro-

BUSTE PAGA DEI MANAGER

I MINISTERI	87.249
LE REGIONI	86.199
LE PROVINCE	80.592
I COMUNI	73.866

Dati: in euro - Fonte: Osservatorio Sda Bocconi

vince (8,5%) e raddoppia nelle regioni (9,7%). Gli autori del rapporto sono piuttosto critici con l'etichetta di «nullafacenti» che, negli ultimi mesi, sembra essersi appiccicata ai dirigenti pubblici, anche se riconoscono che le riforme avviate all'inizio degli anni 90 non procedono ovunque alla stessa velocità. Se la transizione da burocrati a manager non è compiuta, un buon tratto di strada è stato comunque percorso. «Il profilo verso il quale ci si muove è quello di un manager capace di conciliare aspetti di razionalizzazione dell'esistente con una tensione allo sviluppo, la gestione delle risorse interne con l'attivazione e la gestione di network interorganizzati», conclude lo studio della Sda Bocconi.

